GRAFICHE MERCURIO

INVESTIMENTI DEDICATI E APERTURA VERSO nuovi business

"Sempre più veloci, mai di fretta!", questo il motto di Grafiche Mercurio, la storica realtà industriale di Angri. Veloci a stampare, veloci a consegnare, veloci ad aggiornare gli standard tecnologici e veloci ad anticipare i desideri del cliente erogando nuovi servizi: questo il modo di operare che la contraddistingue. Ultimo investimento dello stampatore campano è una nuova Heidelberg Speedmaster XL 106 con una configurazione pensata anche per materiali plastici, che le consentirà di entrare nel mercato dell'in-mould.

Sviluppatasi dal nucleo di una piccola tipografia nata negli anni '60, l'azienda si colloca oggi su una superficie di oltre 40 mila metri quadrati dei quali 12 mila coperti. Recuperando un'antica tradizione maturata nel settore tipografico, le Grafiche Mercurio con sede ad Agri nascono da una piccola bottega artigianale nell'area tra Napoli e Salerno, dove si utilizzavano caratteri di piombo e legno e macchine da stampa con puntatura a mano.

Con il tempo l'azienda cresce investendo in macchinari all'avanguardia e tecnologie innovative ma anche e soprattutto sulla formazione del proprio personale per mantenere alte le competenze e fornire un servizio veloce e di qualità in grado di soddisfare al meglio i clienti. L'azienda è oggi considerata tra le realtà più all'avanguardia nel panorama grafico del Sud Italia. Nel 2006-2007 viene costruito il nuovo stabilimento, inaugurato nel 2008.

Le ragioni alla base della crescita della società derivano solo in parte dagli elevati standard di produzione e qualità che può vantare, affidati alla gestione di un gruppo manageriale di professionisti esperti capace di misurarsi con le sfide che raccoglie. Diodato Mercurio, amministratore unico di Grafiche Mercurio, e co-titolare insieme al fratello Gerardo, spiega: "L'azienda ispira la sua azione al principio della velocità, vero architrave della politica commerciale: veloci a stampare, veloci a consegnare dovunque, veloci ad aggiornare gli standard tecnologici, veloci ad anticipare i desideri del cliente erogando nuovi servizi".

Attualmente il fatturato dell'azienda si attesta a oltre 20 milioni di euro derivanti per il 70% dalla produzione delle rotativa nel settore GDO e per il 30%, in costante aumento, dalla produzione di etichette per i settori alimentari, quali conserve, legumi ecc. Nella zona, tale industria è diffusa in maniera capillare e la clientela di Grafiche Mercurio si posiziona prevalentemente nell'area del centro-Sud Italia e nelle Isole. "Le aziende che serviamo – prosegue – sono realtà medio-grandi che si interfacciano con noi per lavori industriali. Inoltre, abbiamo una società di cui deteniamo il 50% della proprietà, si tratta della PGE di Rieti, fornitore di riferimento per la stampa digitale: in questo modo riusciamo a completare la nostra offerta anche con gli stampati digitali".

UNA STORIA DI VALORI

Sicuramente l'innovazione tecnologica e il rispetto "maniacale" dei tempi, dalla produzione alla consegna, sono fondamentali per garantire un servizio altamente qualificato. "Ma c'è di più – racconta Diodato Mercurio - nella nostra azienda consideriamo la tecnologia al servizio della passione, perché per noi sono i valori di storia, famiglia ed eccellenza a fare la differenza. Infatti, senza questi fondamenti e senza la passione artigianale, che conserviamo sempre intatta, il potenziale produttivo degli impianti e delle tecnologie più avanzate si ridurrebbe a ben poca cosa".
Anche la sostenibilità è un concetto caro all'azienda di Angri, che da sempre osserva i principi di etica e responsabilità oltre all'aspetto ecologico, salvaguardato da due impianti di trigenerazione per produrre energia elettrica e termica. In quanto a certificazioni, l'azienda ha ottenuto la ISO 9001 e 14001, e forse più importante la ISO 12647 di Fogra per la qualità di stampa.

IL PARCO MACCHINE ALL'AVANGUARDIA

Nel processo produttivo Grafiche Mercurio si avvale di un gestionale grazie al quale ogni cliente può visionare lo stato di avanzamento dei lavori; in prestampa sono operativi due computer to plate completamente automatici a monte dei quali un flusso di lavoro consente tutte le operazioni di prepress. Il reparto allestimento si compone di tagliacarte, piegatrici e sistema di punto metallico. Il reparto stampa è il vero cuore produttivo: un caleidoscopio di tecnologia e innovazione che la rendono unica. Ogni macchina è affidata a personale altamente specializzato in grado di gestire perfettamente attrezzature complesse. Punte di diamante sono la rotativa 48 pagine Sunday 4000 a 8 colori e una Sunday 2000 da 24 pagine. Il parco macchine conta anche una Heidelberg XL105 sette colori con doppio spalmatore. Inoltre, l'azienda si è dotata per prima nel sud Italia del sistema Foilstar per la nobilitazione in linea, che consente la laminazione a freddo.

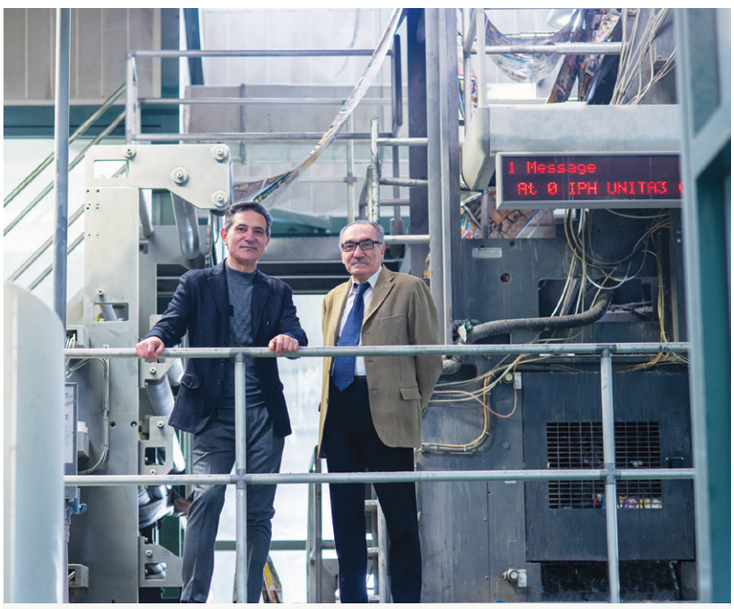
La famiglia Mercurio: da sinistra, **Dino, Giovann**i e **Salvatore** con **Diodato** e **Gerardo**

Innovazione tecnologica e rispetto "maniacale" dei tempi sono fondamentali per garantire un **servizio qualificato**.

UNA SPEEDMASTER XL 106 SUPER-ACCESSORIATA

Il 2020 di Grafiche Mercurio è iniziato con un'installazione importante: Heidelberg Speedmaster XL 106-8P+LYYLX4 con sbobinatore CutStar, che consente di utilizzare la macchina offset in modalità da bobina o da foglio. Inoltre, la dotazione prevede un doppio verniciatore IR e UV in linea.
Si tratta di configurazione importante, pensata appositamente per rispondere alle sfide del mercato delle etichette, quali ad esempio la stampa di materiali molto sottili e sensibili alla deformazione dimensionale.
"Questo importante investimento s'inserisce nella nostra filosofia aziendale, che negli anni ci ha portato ad affrontare molte sfide, investendo su macchinari all'avanguardia e tecnologie evolute", dichiara Diodato Mercurio. "Siamo sempre stati convinti che la velocità, la competenza, l'innovazione tecnologica e la qualità

Heidelberg Speedmaster XL 106 8 colori



Gerardo e **Diodato Mercurio**, titolari di Grafiche Mercurio

La seconda generazione della famiglia Mercurio:
Dino, Giovanni e **Salvatore**

del servizio siano fondamentali per soddisfare le esigenze di tutti i nostri clienti, da quelli della GDO a quelli dell'industria agroalimentare e aziende di vari settori commerciali". Tra le caratteristiche del sistema spiccano lo sbobinatore Heidelberg CutStar, completamente integrato nella macchina stessa per dare la possibilità di stampare materiali complessi mantenendo un alto livello di produttività.

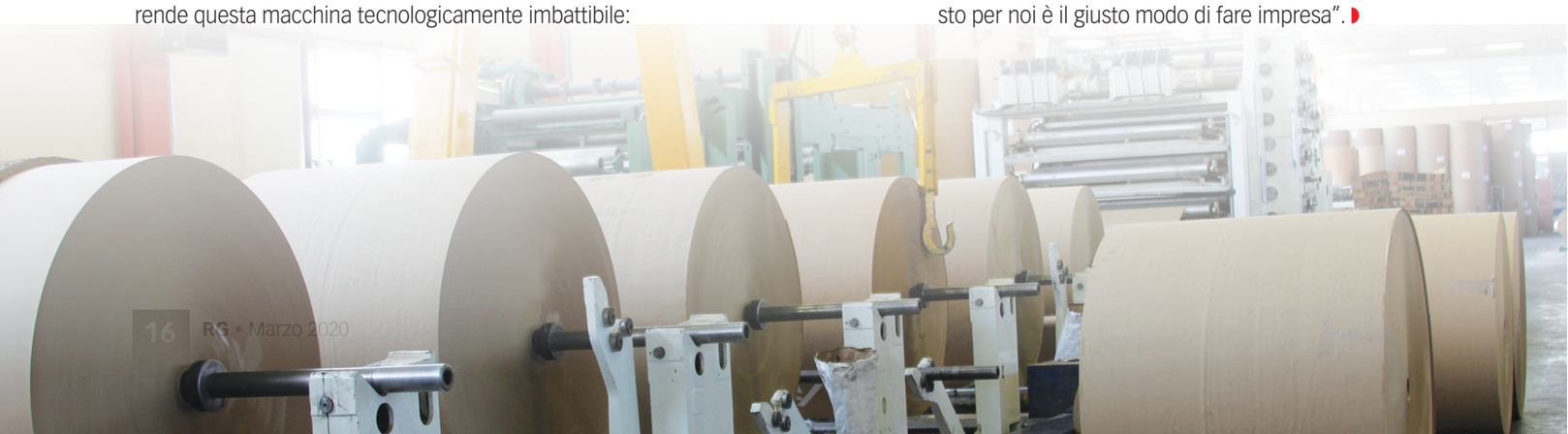
"Questo sbobinatore –spiega Gerardo Mercurio - ci dà un grande vantaggio: utilizzando la bobina ci consente di raggiungere la massima velocità fino a 18000 copie/ora. Inoltre, possiamo ottenere un notevole risparmio sull'acquisto della carta".

Anche la tecnologia di polimerizzazione DryStar LED, utilizzata in combinazione con le torri di asciugatura presenti tra i due verniciatori, è pensata per garantire una flessibilità che non vada a discapito della velocità di produzione. Va sottolineata inoltre la presenza dell'uscita x4, che consente l'asciugatura acrilica e UV ad alte velocità mantenendo sotto controllo le temperature all'interno del bancale, per un equilibrio tecnologico tra rapidità e qualità.

FOCUS SUL SETTORE DELL'IN-MOULD

A completare la configurazione, un accessorio che rende questa macchina tecnologicamente imbattibile: la voltura "P". Questo dispositivo permette di stampare in bianca e volta materiali con spessori fino a 0,8 mm, aumentando in modo deciso le opportunità applicative di questo impianto.

La configurazione dotata del pacchetto in-mould per la stampa su plastica consentirà a Grafiche Mercurio di entrare in questo mercato. Grafiche Mercurio ha rinnovato ancora una volta la sua fiducia al marchio Heidelberg, che in questa macchina ha racchiuso tutta la sua esperienza e i suoi brevetti per il mercato delle etichette, rendendo il sistema di stampa più innovativo e produttivo progettato dal costruttore tedesco.

"Con questa macchina possiamo permetterci una produzione industriale nel settore dell'in-mould, grazie anche alla dotazione di una fustellatrice rotativa Heidelberg XL 106 DD e una fustellatrice Polar DCC con cilindro di contropressione e fascettatura in linea dedicate a questa applicazione – prosegue. – Il nostro obiettivo è costituire il secondo polo industriale di prodotti plastici".

E conclude: "Penso che fare l'imprenditore al sud sia molto più difficile, ma in 60 anni di storia abbiamo ottenuto tante soddisfazioni e gratificazioni. Abbiamo raggiunto questi obiettivi perché da sempre garantiamo una costante reperibilità e disponibilità e rispondiamo in prima persona ai clienti acquisiti e potenziali. Questo per noi è il giusto modo di fare impresa".